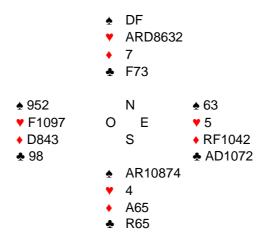
EST POTEVA SBAGLIARE

Nel corso della recente fase regionale del Campionato a Squadre Miste, disputatosi alla Ichnos l'1 e il 2 giugno, mi sono trovato alle prese con questo piccolo slam, che non sono riuscito a mantenere.



Nessuno vulnerabile, dichiarante Sud, questa la dichiarazione:

O	N	E	S
-	-	-	1 picche
passo	2 cuori	2SA	passo
3 quadri	3 cuori	passo	3 picche
passo	4 picche	passo	4SA
passo	5 quadri	passo	6 picche
passo	passo	passo	

Alla vista del morto dopo l'attacco di 3 a quadri, ho pensato a come avrei potuto mantenere il contratto nel caso, più che certo, di uno o di entrambi i nobili mal divisi; Est aveva mostrato in dichiarazione dieci carte nei minori: aveva due carte a picche ed una a cuori o viceversa? Se avesse avuto due cuori avrei addirittura potuto contare su quattordici prese: sei a picche, sette a cuori, più l'Asso di quadri; ma se i suoi resti fossero stati due picche ed una cuori, non ci sarebbe stato nulla da fare. Incrociate le dita, ho dunque battuto atout, per dichiararmi un down subito dopo aver incassato il secondo onore di cuori. Buona pace, dunque? E no, perché se è vero che con le carte così come erano messe lo slam è infattibile, è altrettanto vero che Est non deve commettere errori; errori che io, se avessi optato per l'altro cinquanta per cento (due picche ed una cuori) avrei potuto indurlo a commettere. Vediamo. Vinto l'attacco con l'Asso di quadri, taglio una quadri al morto, e da lì muovo fiori; prima occasione d'errore, anche se macroscopico: Est non impegna il suo Asso; vinco con il Re, batto le atout, scarto due fiori su Re e Dama di cuori, e cedo soltanto la mia terza quadri. Ma Est non sbaglia così grossolanamente e entra di Asso a fiori. Adesso sì che non si deve addormentare; se gioca atout per impedirmi il taglio della quadri, batto e su Re e Dama di cuori scarto la quadri e la fiori perdenti; se gioca quadri taglio, rientro in mano con il Re di fiori, batto atout e scarto la fiori su un onore di cuori. Est dunque, in presa con l'Asso di fiori alla terza levée, deve giocare cuori, e Sud non può più vincere: se prova a scartare subito Est taglia e non c'è modo di sistemare le perdenti restanti; se batte le atout, non ha più la cartina di collegamento per le cuori del morto. C'è da osservare, per completezza di analisi, che la linea di gioco descritta (vincente con la reale distribuzione e un errore di Est) sarebbe stata perdente se il difensore di destra avesse avuto una picche e due cuori (ma semprechè avesse giocato quadri alla quarta presa, per far tagliare il morto per la seconda volta, e promuovere il 9 del compagno, quarto in partenza).